

Conto Corrente della Posta
Abbonamento
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16

IL PAESE
GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni
Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari

Per la cultura popolare

Il prof. Sutto pubblica nella Critica Sociale l'articolo che segue. L'on. Turati vi ha apposto questo titolo: «Le idee discutibili, ma semplici, di un nostro collaboratore» ad ha fatto delle riserve sopra l'attuale conclusione cui il prof. Sutto arriva.

strazione scolastica, che deve pensare ai maestri, ai fabbricati, alle refettorie in migliaia o migliaia di frazioni, sparse in una superficie di 240 mila chilometri quadrati.

CRONACA PROVINCIALE

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 21 maggio 1907)
Deliberazioni comunali approvate
Barcis - Concessione di 40 piante a Paulon Antonio.

Un harem

Una intrepida nobildonna veneziana, di ritorno da un gran viaggio attraverso le Indie e la Persia, racconta più sotto le vicende di una sua visita all'harem di una principessa persiana.

Il signore che dà consigli

(NOVELLA)
3
Bisogna inoltre considerare che Giosia è evidentemente un uomo di carattere debole; egli avrebbe bisogno di essere guidato, e nell'occhio di Anna vi è qualche cosa che dimostra che essa «la sa molto lunga su questo proposito».

UN'INTERROGAZIONE

sur un caso di brutalità in caserma
L'on. Compans ha chiesto di interrogare il ministro della Guerra sopra le cattive maniere che sarebbero state usate da un sottufficiale della guarnigione di Milano verso un soldato che si trovava di sentinella.

Treppo Carnico

Consiglio Comunale
19 (rit.) - Oggi doveva riunirsi il nostro Consiglio comunale per trattare fra l'altro, della condotta medica del Consorzio Treppo-Ligosullo.

Vedi Cronaca Prov. in 2 pag.

CALEIDOSCOPIO
L'onomastico
Oggi, 22, s. Elena v.
Efeimerie storica
Ancora del 1848. - 22 maggio 1848. - Ci è spesso grato ricordare episodi del 1848. Ieri si accennò, forse troppo sommariamente all'episodio importantissimo riferentesi ad Osoppo che torna molto ad onore di Girolamo Simonelli che meriterebbe più ricordato per il suo patriottismo.

domestico

domestico
sentivo un sudor freddo colarvisi giù per la schiena.
Mi aspettavo di leggere che Giosia e Anna si erano assassinati l'un con l'altra, e che la loro ultima parola era stata una maledizione lanciata contro di me.

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

Per la Mostra friulana d'Arte decorativa

IL COMITATO AL LAVORO

Abbiamo assistito ieri sera all'adunanza indetta dal Comitato Esecutivo della Mostra d'Arte decorativa che avrà luogo in Udine nei prossimi mesi di Agosto e Settembre.

Già piace rilevare subito: con questa seduta il compito del Comitato è tracciato sopra una linea così netta che il successo dell'interessantissima Mostra non potrà mancare.

! presenti — La discussione

All'ora 20.45, il Presidente del Comitato, prof. cav. Giovanni Del Puppo dichiara aperta la seduta.

Accanto a lui siedono il sig. Vallon, il cav. G. B. De Pauli, il rag. Socciare, il segretario generale della Mostra signor Arrigo Bradotti e l'orede sig. Brighelli.

Fra i presenti notiamo: Preside dell'Istituto Tecnico prof. cav. Misani, prof. Mantovani, Camillo Pignat, perito Ettore Rigo, dott. Virginio Doretii, Giovanni Bissatini, Alberto Calligaris, pittore Collavini, orefice Santi, Emanuele Albini, A. F. Gasparini Civico Giardiniere, Gino Masutti, Erardo Battistella, prof. G. Milanopulo, Angelo Passalenti, prof. Lesine, Luigi Pignat, F. Filippini, Domenico De Candido, pittore Gorgaccini, orofice Scroscoppi ed altri che non conosciamo.

Del Puppo ringrazia gli intervenuti. Afferma che per quanto il Comitato abbia finora agito nel buio, non istette colle mani alla cintola, anzi si trovò nella condizione di dover superare parecchie difficoltà. È stato stampato il cartello-annuncio (bellissimo, veramente artistico, su disegno del Prof. Del Puppo ed eseguito felicemente dallo Stabilimento Passero. N. d. R.); inoltre sono in corso di stampa i programmi ed il regolamento della Mostra; furono spedite oltre 1500 circolari d'invito a probabili espositori ecc...

Il prof. Del Puppo crede doveroso ricordare che le signore costituite in Comitato, diedero dei punti ai « signori uomini » in quanto che, dalle loro frequenti riunioni si vide chiaro che esse vogliono interessarsi seriamente ed attivamente per il buon esito della Mostra.

In conclusione — dice il prof. Del Puppo — tutto lascia a credere che l'esito di questa Mostra sia ormai assicurato. Passando alle comunicazioni, il Presidente avverte gli intervenuti che si è pensato di far stampare un francobollo-ricordo, da distribuirsi gratis ed a profusione. È un efficacissimo mezzo di reclame poiché il francobollo passa per le mani di tutti.

Comunica inoltre che la questione dei proventi generali è stata lasciata da parte: il Comitato pensò ai proventi certi ed alle spese. Gli spettacoli pubblici Continuando, il prof. Del Puppo dice che scopo principale della riunione è quello di decidere sopra una questione di contorno alla Mostra, e cioè sugli spettacoli pubblici che si dovranno dare per attirar maggior numero di forestieri in città.

È d'avviso che l'assemblea nomini un Comitato speciale che pensi a questi spettacoli, onorando il Comitato Esecutivo da quest'incarico. De Pauli ricorda che il Comune accorda un determinato sussidio provvia la presentazione di un programma serio di festeggiamenti. Perciò egli crede che di fronte all'eventualità che sorga un altro Comitato che pensi agli spettacoli sia necessario che l'assemblea stabilisca se la Presidenza della Mostra debba o meno assumersi anche quest'incarico.

Del Puppo conferma quanto dice De Pauli. Dovrà il Comitato Esecutivo nominare un sotto-comitato per gli spettacoli oppure disinteressarsene completamente? Su questo l'assemblea deve decidere. Albini osserva che nell'anno decorso un Comitato per gli spettacoli, dopo aver lavorato ed affaticato, si trovò di fronte ad un deficit di un migliaio o più di lire. Ora egli vuole che si pensi a questo quesito: o gli spettacoli daranno un utile, ed allora sorga pure un Comitato che sia onazione della Mostra, diversamente si lasci ad altri tale incarico.

Ferito Rigo. Ma quello che possono fare gli altri, potremo far meglio noi... De Pauli fa presente che il Comune, prima di concedere il sussidio solito penserà bene a quali mani lo affida ed in qualunque caso interpellerà prima il Comitato della Mostra. Del Puppo è d'avviso che un Comitato, col preciso incarico di pensare al programma degli spettacoli, sorga in seno ai componenti del Comitato generale della Mostra. Vi potrà essere l'idea del pericolo di un deficit ma la Presidenza passerà e procurerà di ovviare.

Passalenti fa presente che nelle assemblee precedenti si decise di inviare una lettera alla rispettabile Giunta Municipale nella quale essa veniva pre-

gata di non prendersi impagnative con alcuno, se prima non venisse interpellato il Comitato della Mostra friulana d'arte decorativa.

Calligaris. È d'accordo pienamente colla Presidenza. Un Comitato deve sorgere in seno ai componenti della Mostra. Esso poi studierà il programma più conveniente di spettacoli.

Albini è d'accordo con Calligaris ma fa un'osservazione: si potranno dare spettacoli degni di Udine? E si sorlirà nelle spese?

Ferito Rigo. E un altro Comitato estraneo, erede il signor Albini che possa far meglio di quello che saremo in grado di far noi?

Albini. Ma lo approvo anche a due mani. Purché si diano spettacoli che riescano...

Pignat. È in massima contrario all'idea che in seno al Comitato generale per la Mostra si crei un sotto Comitato speciale per gli spettacoli. Ma data l'eventualità che sorga un altro Comitato estraneo, propono che si compili un programma dettagliato e lo si sottoponga alla Giunta, la quale a sua volta lo presenterà al Consiglio Comunale per eventualmente ottenere un aumento nella somma del sussidio.

Del Puppo. È d'accordo con Pignat interamente. Legge la lettera del Comitato alla Giunta con la quale fu pregata di dare in qualunque caso la preferenza al Comitato della Mostra.

Pagnani conferma queste dichiarazioni e perciò propone che l'assemblea nomini un sotto Comitato che s'incarichi di pensare agli spettacoli. Se questi saranno ben dati, frutteranno indubbiamente. Per incidenza ricorda il recente concerto diretto da Pietro Mascagni.

Del Puppo crede che la discussione sia stata esaurita per poter mettere in votazione — per appello nominale — se l'assemblea approva la nomina di un sotto-comitato che s'incarichi di pensare ad un programma di spettacoli.

Tutti i presenti approvano. Albini. Da chi sarà formato tale Comitato?

Del Puppo. La Presidenza ha già fissato un gruppo di persone: i membri del Sodalizio Friulano della Stampa, Dionisio Colle direttore della Banca Commerciale, Giovanni Bissatini, Domenico De Candido, Emanuele Albini, avv. Ernesto Tavasani, presidente dell'Unione Velocipedistica Udinese.

Calligaris. La scelta dei nomi è felicissima e perciò propone che agli eletti si lasci ampia facoltà di aggregarsi quelle persone che diano affidamento di dedicarsi a questa speciale parte del programma.

La proposta Calligaris, messa ai voti, è approvata ad unanimità. Quali saranno gli spettacoli?

Del Puppo. Approvata la nomina del Comitato per gli spettacoli, avverte che la Presidenza ha già abbozzato un programma di festeggiamenti. Pensò anzitutto ad uno spettacolo d'opera, l'unico mezzo per attirare in città buon numero di forestieri.

La Presidenza pensò ancora ad uno spettacolo pirotecnico gratuito, da affidarsi ad un artista che sappia il fatto suo. Finora gli spettacoli pirotecnici furono dati a pagamento ma la Presidenza crede invece che si debba offrire gratuitamente al popolo questo divertimento.

Ad ogni modo sono idee sorte in seno al Comitato, vedrà in seguito il sotto Comitato quale spettacolo sia più opportuno scegliere.

Ferito Rigo. Certo, il sotto Comitato inviterà altre persone ad esprimersi in proposito il loro parere.

Del Puppo comunica una terza proposta da includersi nel programma degli spettacoli. È quella presentata dall'avv. Tavasani, Presidente dell'Unione Velocipedistica Udinese. Si tratta di una corsa ciclistica Milano-Udine, idea ottima per richiamare i forestieri nella nostra città.

Il Presidente conclude esprimendo il desiderio che gli eletti a far parte del Comitato spettacoli si riuniscano al più presto.

Bissatini e De Candido. Entro il corrente mese.

Così resta stabilito. Del Puppo. È il Sodalizio Friulano della Stampa?

Dott. V. Doretii. Verrà convocata al più presto l'assemblea dei soci e in questa si designeranno i nomi di coloro che dovranno aggregarsi al sotto Comitato per gli spettacoli.

Del Puppo. Sta bene. I locali dell'Unione Esercanti sono sempre a disposizione. Con ciò l'ordine del giorno è esaurito.

Per onorare un artista Luigi Pignat, prima che la seduta venga tolta, ricorda che nelle precedenti assemblee egli esternò l'idea che nella Mostra d'Arte decorativa venisse destinata una stanza nella quale figurassero tutti i lavori di quel geniale artista concittadino che fu Giovanni Masutti.

Rinnova questa proposta, nella certezza che gli intervenuti alla riunione l'approveranno. Si tratta di mostrare al pubblico le opere di Lui che ha tanto lavorato...

Del Puppo. Il Comitato ha già pensato a tradurre in atto la proposta dell'egregio Pignat.

Pignat ringrazia. Calligaris si associa di gran cuore a quanto espone il sig. Pignat riconoscendo doveroso questo omaggio alla memoria del compianto Masutti.

Del Puppo ripete che già la Presidenza ha fatto delle pratiche per riuscire nello scopo. E poiché vede presente il signor Gino Masutti, figlio del compianto artista, ha la certezza che col valido aiuto suo, la Mostra riuscirà degna del nome di Colui che troppo presto è stato rapito all'arte, alla famiglia, alla città di Udine.

Passa in votazione la proposta Pignat, è approvata ad unanimità.

(Notiamo che il signor Gino Masutti è tanto commosso di fronte a così eloquente dimostrazione d'affetto e di memoria per suo genitore che a stento si trattiene le lagrime).

Del Puppo raccomanda agli intervenuti di interessarsi perché tutti coloro che possiedono schizzi, disegni od altri oggetti artistici, vogliono farli tenere al Comitato ordinatore così che la Mostra riesca quanto più è possibile interessante e degna delle tradizioni artistiche del Friuli nostro.

E con ciò la laboriosa seduta viene levata. Sono le 22.35.

L'agitazione dei barbieri

Ricordiamo: Sul Paese di venerdì e sulla Patria di sabato ho potuto leggere i desiderata dei lavoratori barbieri, e se mi si permette di esprimere una mia opinione personale, — del resto condivisa dalla maggioranza di coloro che conoscono il genere del lavoro che i barbieri compiono, — mi sembra proprio che questa volta i lavoratori del rasoio e delle forbici nulla domandino di più di quello che è giusto ed equo.

È vero che durante quattro giorni della settimana i barbieri lavorano poco, ma non è non vero che il loro lavoro ha delle esigenze che altri generi di lavoro non hanno, come la pulizia ed una certa eleganza negli abiti, e per di più una giornata extra di lavoro o cioè la domenica, senza contare la protrazione d'orario nei giorni di sabato ed in quelli che precedono le feste.

Vediamo ora come sono retribuiti i barbieri: meno in tre o quattro negozi, essi non hanno una mercede superiore alle otto lire. Ci sono poi le mancie, ma quelle sono affatto incerte ed aleatorie. Ora, come si può vivere e come sfamare una famiglia con un salario così misero? Quando si pensi che un manovale oggi giorno guadagna ben di più e non ha, d'altro canto, da soddisfare a quelle esigenze (come il vestito ecc.) che la qualità del lavoro impone al barbiere, appariranno legittime le richieste di miglioramenti economici avanzate da questa categoria di lavoratori.

In quanto agli orari, perché non dovrebbero essere paragonati a quelli degli operai? Le dieci ore sono già state addottate in quasi tutte le officine, i laboratori, gli stabilimenti; solo i barbieri dovranno essere esclusi da questo beneficio?

Si pensi ancora che questi lavoratori sacrificano il giorno più bello della settimana, la domenica, in cui lavorano sino alle 14, mentre gli altri operai fanno festa, e per di più nei sabati o nelle viglie di feste il lavoro viene protratto fino alle 22.

I barbieri non domandano di modificare tali orari, ma solo che si concedano le dieci ore negli altri giorni, e che vengano migliorate le loro condizioni economiche.

Essi non vogliono danneggiare gli interessi dei proprietari, vogliono solo tutelare i propri fin qui affatto trascurati.

Che non sia possibile addivenire ad un accomodamento che concili gli interessi dei proprietari con quelli dei lavoratori, senza d'altra parte recar pregiudizio al pubblico mascolino che dell'opera del barbitore ha tanto bisogno? Io lo spero.

Un cittadino. I proprietari barbieri sono invitati ad intervenire alla riunione che avrà luogo domani giovedì alle 20.30 nella sala della Società Corale Mazzuccato per trattare sulla vertenza dei lavoratori i quali chiedono modificazioni all'orario di lavoro.

Correva troppo Il vigile Carlo Scoda pose ieri sera in contravvenzione certo Uliana da S. Marco di Meretto di Tomba perché faceva correre sfrontatamente il proprio cavallo.

L'Uliana era ubriaco e venne accompagnata in Questura. Cavallo e carretta furono lasciati nello stallo del signor Citta, «Al Friuli» in Piazza XX Settembre.

Francesco Gugolo callista (via Savorgnana n. 10) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

catena dagli anelli gialli e neri avvicinandosi.

E il tintinnio dei fermagli che si urtano alle mosse rapide del capo, riempie di un rumore cristallino e sereno la sala troppo chiusa. Noi prendiamo posto su delle curiose sedie d'ebano scolpite e disposte in giro come in un coro.

Comincia il ricevimento. Degli schiavi bronzei, eunuchi guardiani, portano su vassoi enormi dei dolcissimi persiani, cioè dei curiosi gelati di forme diverse, neve naturale pressa e conservata nella vicina montagna o squisitamente profumata alla vaniglia, frutta candita.

Innanzi ad ognuno di noi vien posta una minuscola tiera d'argento, istoriata con la rappresentazione di vicende avventurose della antica potenza persiana.

Mi si offrono anche deliziosi confetti, che mi profumano la bocca di rosa. Poi sono portati innumeri piccoli tavolini di lacca con dolci fatti di farina o miele.

Ecco dei lunghi grappoli d'uva raccolta da più che sei mesi, tutta raggrinzita o come stanca di una vita troppo lungamente prolungata. Ecco delle melagrane aperte, rosse e purpuree come rubini balenanti al sole.

Là, per terra, silenziosamente, le mani marisime della schiava sbuciano le melagrane auree e rosate.

Il viso della principessa, signora della casa, è pieno di tristezza.

Perché? È la sua malinconia non ha pudori. Guardandomi ella non dissimula un suo muto dolore, le lagrime brillano nei suoi occhi e scendono a gocce per confondersi coi diamanti vividi sul seno.

Perché codeste lagrime? Mi parve che scambiavo uno sguardo col suo sposo. Seppi che il primo davvero della donna persiana è la maternità; e la principessa era sterile.

Allora l'avo orgoglioso vigilatore della stirpe regale, aveva decretato che d'ora innanzi un'altra donna occupasse il letto del figlio.

E il giorno prima la rivale aveva preso possesso di un appartamento contiguo e il cuore della principessa decaduta dolorava al ricordo dei baci e delle carezze sorprese e udite nel silenzio della notte, durante la veglia solitaria.

Le sue labbra tremano: ella soffre dei suoi baci sterili e vani.

Il suo amore non ha più un valore vitale. L'ebbrezza e la voluttà non generano la vita: perciò sono cose spregevoli e vane: dannose e malsafiche, perniciose e da fuggirsi. Di fronte a codesta principessa dolente io ho compreso il significato profondo di voluttà!

Le usanze matrimoniali persiane sono affatto barbariche.

Le donne debbono prendere marito all'età di dieci o dodici anni, quando ancora non possono concepire l'amore o sentire la voluttà.

Nulla è più tragico della dolorosa espressione di quei visi gravi di bambine che sono già donne! Esse sono rese per vizio come frutti acerbi cui non si dà tempo di maturare.

Quando vanno a marito esse, sono troppo giovani per divenir madri: il frutto concepito dai loro amori non può quasi mai venire a maturazione.

Quasi sempre il bambino deve esser loro tolto malamente: o le povere donne restano così scupiate per tutta la vita. Il loro seno è stretto e striminzito, le spalle un poco curve, il corpo male sviluppato, tutta la vita si racchiude come in un rifugio nello sguardo che vaga intorno timido e pauroso.

Ma talvolta l'uomo è ancora più crudele della natura.

In una visita che io feci alla principessa Mah-Sultan notai che ella zoppicava leggermente.

Io chiesi alla mia interprete la ragione di codesta infirmità ed appresi questo fatto crudele.

In una città come Chiraz, gli avvenimenti straordinari che rompono la monotonia dei giorni eguali, non sono molto più numerosi delle stagioni dell'anno, cosicché un grande matrimonio non è considerato solo come una cerimonia fangiare o religiosa, ma addirittura come uno spettacolo.

Ora la principessa desiderò di assistere allo nozze e di vedere la sua amica fidanzata riccamente vestita per la funzione nuziale, e volle ottenere dal marito il permesso di assistere allo sposalizio. L'uomo rifiutò il suo consenso. E perciò la donna, con un atto di ribellione per lo costume Persiano e giudicato audacissimo, non tenne conto della proibizione maritale e sperando che la sua disobbedienza non sarebbe stata conosciuta, assistette alle nozze dell'amica.

E qualche ora più tardi la servitù della principessa trovò la padrona accasciata al suolo fra un lago di sangue che inumidiva il tappeto confondendosi col fiorame rossoastro.

Il marito, venuto a conoscenza della ribellione della moglie, rientrato furioso aveva impugnato una rivoltella e tirato contro la sua donna. Il vitolo.

Così una palla le aveva rotto una gamba.

Ora a noi parrebbe che queste donne persiane debbano soffrire straordinariamente di ogni cosa: della vita solitaria, della loro schiavitù e della cieca obbedienza dovuta ad uno sposo che prima del matrimonio non si era mai veduto né riconosciuto e anche della noia di non vedere per tutta la vita altro uomo che lui.

E invece a me, che andavo interrogando nelle mie frequenti visite alle loro sontuose prigioni, mi si rispose con queste curiose e a tutta prima inespugnabili parole di compassione: — Povere sorelle d'Europa, come vi compiangiamo di veder tanti uomini per tutta la giornata! Non è più delizioso vivere in Persia?

Capito? Esse pensavano forse che tutti i nostri uomini somigliassero ai loro mariti!

Allora, certo che anche un sol uomo sarebbe di troppo.

Se potessero invece non gustare ma solo intuire la nostra bella e preziosa libertà europea...

Cronache provinciali

Venezia Barbari I

22 — Tutti coloro che hanno vivo il senso della bellezza ed il culto delle memorie, non possono non inalzare un grido di protesta contro i nuovi barbari che, nella loro puervera incoscienza ed ignoranza, tollerano lo scempio della cosa più bella che possieda Venezia. Il nostro palazzo del Comune, uno dei più belli che vanti l'Italia, che riassume nella sua artistica grandiosità tutto il passato di glorie e di forza degli antichi Veneziani, venne in questi ultimi giorni trasformato in alloggi per una compagnia di alpini.

Nella sala maggiore dove si radunavano gli antichi padri nostri per maturare i destini della Terra di Venezia, dove il Bideraucci, prima di condurre un manipolo di valorosi alla vittoria di Chiassa diase la sua lirica famosa, la più bella della letteratura del cinquecento.

« Su su Venezia Venezia Venezia se fedele o buon friulani ecc » ora risuonano le bestemmie, le urla, le canzonacce oscene di una accolta di giovani sui vent'anni ai quali non è concesso modo migliore per espandere la loro vitalità esuberante.

Tutto ciò è doloroso e vergognoso o villano anche. Se dai nostri piccoli dominatori noi non possiamo pretendere certa levatura intellettuale né finezza di sentimento, le autorità competenti dovrebbero impedire questo triste scempio.

È vergognoso che per la fischieria di poche lire, che si dovrebbero spendere per alloggiare altrove questi soldati, si mandi in rovina questo bellissimo monumento per il quale i Veneziani dovrebbero essere vigili e gelosi custodi.

A proposito di soldati Alpini è giunta notizia che il compaesano Madrassi Luigi di qui, calzolaio, entrato coll'ultima classe nel Battaglione Gemona, 71.ª Compagnia, si è costituito alle Guardie di Finanza di Podresca.

Il Madrassi aveva varcato il confine al Pulfuro, circa 18 giorni fa, dicendo ai compagni di non poter sopportare il peso di una disciplina così rigida.

Sacile

Lettera aperta all'avv. Enrico Fornasotto

Carissimo amico, Un giorno, a Udine, mi comunicasti l'intenzione di festeggiare il 25 anniversario della fondazione della Scuola Normale di Sacile con l'intervento di tutti i professori presenti e passati e degli alunni ed ex alunni.

Ora com'è che leggo nel Gazzettino di Venezia che il M.o. Ciro Sandri di Codroipo attualmente insegnante a Casarsa, convocherà tutti i maestri usciti da codesta Scuola Normale? Possibile che i colleghi di Sacile si rifiutino di costituirsi in Comitato per solennizzare la fondazione d'un Istituto così importante?

M'auguro che tu mi possa assicurare che l'affetto alla scuola normale non è venuto meno nei Sacilesi. E ti stringo cordialmente la mano.

Tuo Fattorello. Prof. G. ANTONINI.

Il vizio del bere spegne ogni sentimento di dignità umana.

A tutti i nostri amici!

A tutti i nostri amici facciamo presente che giovedì venturo nella nuova sede dell'Associazione Radicale Friulana sita in Via Savorgnana, alle ore 20.30 avrà luogo un'importante riunione per trattare sul seguente argomento:

Congresso radicale di Bologna

Come è noto il Congresso avrà luogo il 30 o 31 maggio e il 1 e 2 giugno a Bologna. Gli on. Girardini e Caratti svolgeranno due fra i più importanti temi relativi alla *Politica estera* e alla *Scuola*. È quindi necessario che gli amici convengano numerosi per prendere le opportune disposizioni e per la nomina dei delegati.

LA BATRACOMACHIA

La contesa è comicità e non è men degna di poema della guerra fra i scordi e le rane di classica memoria.

Scrivete il Crociato: «A sentirli, i moderati di tutta Italia sono i più calorosi amici dell'unione di tutti gli uomini d'ordine per opporla al blocco massonico-radico-socialista che si sta formando».

Dice la Gazzetta di Venezia di questa mattina: «Il partito clericale è troppo impaziente d'aver candidati e deputati suoi propri, o qua o là, con danno del suo prestigio».

I lettori vedono bene che i principi, le concezioni politiche o religiose, sono nella odierna contesa, fuori di discussione. I paladini del papa e del re non incrociano i ferri per babbolo di questo genere!

Ma la Camera del Lavoro, per momento non funziona. Le elezioni della nuova Commissione Esecutiva avranno luogo domenica ventura.

Però la titolare sign. Tanello pregò le sartine di attendere, di pazientare...

Esse non ne vollero sapere, e perciò staccano non si presentarono al lavoro.

Le vezzose scioperanti sono 18. Nel laboratorio lavorano solo 5 ragazze, le quali prestano l'opera loro «a contratto».

Sartine in sciopero

In quasi tutti i laboratori di modeste della città, le sartine godono un riposo di due ore sul mezzogiorno.

Solo quelle addette al negozio delle signorine Tonello (Ditta A. Zugliani Schiavi) debbono riprendere il lavoro alle 13.30 anziché alle 14.

Di fronte a questa disparità di orario, le vezzose scioperanti hanno protestato ripetutamente presso la Ditta chiedendo che sia loro accordato il riposo di due ore come in quasi tutti gli altri laboratori.

La titolare della Ditta promise di risolvere la questione compilando un regolamento interno che sarebbe andato in vigore dopo ottenuta l'approvazione della Camera del Lavoro.

Ma la Camera del Lavoro, per momento non funziona. Le elezioni della nuova Commissione Esecutiva avranno luogo domenica ventura.

Però la titolare sign. Tanello pregò le sartine di attendere, di pazientare...

Esse non ne vollero sapere, e perciò staccano non si presentarono al lavoro.

Le vezzose scioperanti sono 18. Nel laboratorio lavorano solo 5 ragazze, le quali prestano l'opera loro «a contratto».

Per un'importante linea ferroviaria nel Friuli

Tagliamo dal «Secolo»: La deputazione provinciale del Friuli e i comuni interessati hanno fatto di nuovo istanza perché sia accolta la domanda di concessione che hanno presentata per la linea Cividale-Podroscia.

Questa linea è di soli 14 chilometri, ed acquista oggi maggior importanza, perché sul territorio austriaco, è stata già autorizzata in concessione della linea Udine-S. Lucia.

Gli sforzi della popolazione del Friuli sono piuttosto diretti a far fronte alla politica ferroviaria austriaca che tende sempre più a favorire Trieste a danno di Venezia.

La nuova linea costituirà il tramite più breve fra Milano e Budapest, e costituirà per il Veneto, con lievissima spesa, ciò che per la Lombardia ed il Piemonte è il Sempione.

Il trattamento dell'istituto Teobaldo Ciconi

Come i lettori sanno, in causa del concerto diretto da Pietro Mascagni, la Presidenza dell'Istituto Filodrammatico T. Ciconi dovette sospendere il trattamento che era stato fissato per quella sera.

Ora ricordiamo ai lettori che il trattamento stesso avrà luogo sabato 25 corrente alle 8.30 precise col seguente programma:

Parte I. «Luna di miele» dramma in un atto di Felice Cavallotti.

Parte II. «Il piede della donna» monologo di Gandola.

Parte III. «Libro III, Capitolo I» farsa in un atto di Pierron e La Fèrrière.

Parte IV. Festino di famiglia.

Piccoli incendi

Ieri nel pomeriggio si sviluppò il fuoco nei camini delle case del signor Chiurro fuori Porta Gemona e del conte Romano in Via Liruti.

Accorsero tosto i pompieri, ma la loro opera non fu necessaria.

CHIACCHIERE SULLA GOTTA

«La diagnosi della gotta presenta già delle difficoltà nella fase acuta. E queste difficoltà sono ancora maggiori nelle forme croniche, specialmente quando mancano i tipi caratteristici di urati e quando manca un'anamnesi tipica e una disposizione ereditaria».

Sono abbastanza frequenti tali casi incerti nella donna, e soprattutto è difficile la differenziazione dalle forme artritiche comuni.

Così si esprime il dott. Pollak in un suo recente studio, inteso a metter in chiaro il modo di comportarsi dell'acido urico e che si forma nel nostro organismo a spese delle sostanze alimentari introdotte.

Anch'egli, però, non è potuto venire a conclusioni ben definite: solo ha dimostrato che oltre all'ereditarietà, e all'intossicazione da piombo, concorre molto a formare la diatesi gottoosa l'alcool, inquantochè dalle osservazioni dell'A. risulta che anche nei bevitori non gottososi avviene una ritenzione dell'acido urico esogeno, senza però precisare se tale ritenzione avviene per colpa del rene o del fegato.

Del resto che l'alcool ha una grande influenza sulla produzione e sull'accumulo della diatesi gottoosa è cosa conosciuta da tutti. Tanto è vero che tutti sono concordi nel raccomandare ai gottososi l'astinenza da bevande alcoliche, e in sostituzione di queste consigliano l'uso di acque minerali, di cui il miglior tipo è l'acqua di Noci-Umbra, Sorgente Angelica, per le sue proprietà diuretiche ed antiuriche.

Come cura veramente efficace non vi è che quella con l'Antagra della Ditta Bisleri, la cui azione benefica e costante si esplica in ogni e qualsivoglia forma di artrite urica, sia questa di natura ereditaria, sia provenga da intossicazione saturnina — come ebbe a provare ultimamente il dott. Fratini — sia infine provenga da alcoolismo.

Tribunale di Udine UNA RAPINA

Dicemmo già che ieri mattina incominciò davanti al Tribunale il processo a carico di Pontan Ernesto imputato di rapina, per avere con minacce e violenza carpirlo a certo Dolso Antonio il portafoglio contenente 130 lire in biglietti di banca.

L'imputato dichiarò di aver rinvenuto il predetto portafoglio sulla via di Antogonano poco lungi dal Dolso che ora disteso supino a terra, ubriaco.

Anche i testimoni, sulle loro deposizioni, corroborano scagionando l'imputazione il Pontan, ma il Tribunale — presieduto dal Giudice Zanatta — malgrado l'abbie arringa dell'avv. Ermes Tavasani, condannò l'imputato a 3 anni e 5 mesi di reclusione inasprita da un sesto di segregazione collettiva e della sorveglianza della P. S. come aveva proposto il P. M. avv. Tescari.

NOTE E NOTIZIE UN'ASSOCIAZIONE MODERATA

Cha non aderisce ad una commemorazione di Garibaldi.

Per iniziativa della Associazione Popolare vicentina avrà luogo fra breve una solenne commemorazione di Giuseppe Garibaldi.

A questa commemorazione l'Unione liberale vicentina, sorta con intendimenti anticlericali, credette di non dovere aderire.

Va ricordato però che la commemorazione dell'Erre si farà lo stesso e coll'astensione dei moderati verrà ad acquistare un maggior carattere democratico ed anticlericale.

L'elezione politica di Napoli

Elezione politica nono collegio di Napoli, risultato definitivo: Iseritti 3768, votanti 2595. Masoni ebbe voti 1632, Cargiulo 807. Schede bianche, nulle, contestate o disperse 66.

La fine dello sciopero nel Parmigiano

Lo sciopero agrario nella provincia di Parma è cessato con soddisfazione delle due parti.

Le economie degli emigranti italiani

Durante il 1905 per mezzo della Posta gli emigranti italiani avevano inviato in patria lire 4,980,853 o nel 1906 essi spedirono lire 63,490,490.

UNA CONFERENZA INTERNAZIONALE sull'industria dei pizzi

Si è aperta a Nottingham una conferenza internazionale sulla industria dei pizzi.

L'aerostatica e le navi da guerra

Per ordine del Ministero della Marina si stanno eseguendo importanti esperimenti di aerostatica applicata alle navi da guerra.

Giuseppe Giusti, direttore proprieta. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.

Ing. C. FACHINI

Via Bartolini (Casa propria). Deposito di macchine ed accessori. TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Wolpert TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della Ditta MORIMA. FUCINE e VENTILATORI. Utensili d'ogni genere per meccanici. Rubinetteria per acqua, vapore e gas. Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma. Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio. POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini. GHIACCIAIE TRASPORTABILI.

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del Dott. L. ZAPPARDI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88. Visite ogni giorno. Camera gratuita per ammalati poveri. Telefono 317.

Si cercano 20 muratori e 30 manovali abili per costruzioni edilizie. Mercede per i muratori corone 4 a 4.20; per i manovali da 2.80 a 3.20, compreso alloggio. Rivolgarsi all'Impresa BULFON - Udine - Sub. Cussignacco.

Acqua Naturale di PETANZ la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine. Rappresentante generale Angelo Fabris & C. - Udine.

Dott. TULLIO LUZZI UDINE Via della Vigna, 13. Consultazioni per malattie interne tutti i giorni dalle 14 alle 18. VISITE E CURE GRATUITE PER I POVERI.

BAGNI DI RONCEGNO (TRENINO) n. 680 ACQUA ARSENICO FERRUGINOSA. Hotel Stella & Hotel Moro (fusi) con succursali. Hôtels di famiglia con pensione - Restaurant e Giardino - Illuminazione elettrica - Omnibus - Prospetti a richiesta. Giov. Froner, prop.

VINI e OLII TOSCANI. Prodotti nelle tenute dei dott. Oscar Tobler di Pisa. Concessionario CONTI EZIO con deposito in Udine, Viale Palmanova, 30. Specialità Vini da pasto alla portata di qualsiasi famiglia. CAMPIONI A RICHIESTA SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO.

Malattie degli occhi Difetti della vista. Specialista dott. Gambarotto. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati il terzo sabato e terza domenica di ogni mese. Via Pascolle, N. 20. VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedi e Venerdì ore 11 alla FARMACIA FILIPPOZZI.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000 Fondo di riserva straordinario L. 13,429,396,19

Sede Centrale: MILANO. Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SITUAZIONE DEI CONTI AL 30 APRILE 1907

Table with columns ATTIVO and PASSIVO. Includes items like Numerario in Cassa, Fondi presso gli Istituti d'Emissione, Capitale Sociale, Fondo di riserva ordinario, etc.

La Direzione JOEL - F. WEIL. I Sindaci A. BESOZZI - Dott. G. SBRINA. Il Capo-Contabile A. COMELLI.

Operazioni e servizi diversi. Riceve come versamento in Conto Corrente Valga Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana. Ya servizio pagamento imposte ai Correntisti. Sconto effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di pegno (Warrants) ed Ordini di derrate. Ya sovvenzioni su Mercati. Incasso per conto terzi Cambiali e Conto pagabili tanto in Italia che all'Estero. Ya anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato o sopra altri Valori. Ya rapporti di Titoli quotati alle Borse straniere. Ya incasso dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutto le borse d'Italia o dell'Estero alle migliori condizioni. Riferisce lettere di credito sull'Italia o sull'Estero.

Gli orari

delle ferrovie e dei trams che pubblichiamo giornalmente a norma dei nostri lettori, sono esattissimi.

Un giornale moderno deve soddisfare ai molteplici bisogni del pubblico e non può esimersi dal pubblicare quelle notizie che sono di utilità pratica e interessano la maggioranza dei lettori.

Così è delle notizie che si riferiscono ai mercati, alla borsa, agli orari ecc. ecc. E' però necessario che tali notizie siano esatte per evitare incidenti spiacevoli; a tal uopo abbiamo provveduto a far correggere dalla locale Direzione delle ferrovie gli orari e così non mancheremo di far segnalare ogni eventuale modificazione negli orari stessi.

Questo abbiamo creduto necessario di rilevare a norma di coloro che ci leggono.

Usate moderatamente di vino e di birra, soluzioni molto distinte di alcool, e soltanto durante i pasti.

Prof. G. ANTONINI.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale

DELLE SOCIETÀ

"Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60.000.000

Riserve e versato L. 54.000.000

Via Aquileja, N. 94

"La Veloce,"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11.000.000

Udine - Via Prefettura, N. 16

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
La Veloce N. G. I.	25 maggio 30	BRASILE UMBRIA	6270	3958	15.47	Barc., Can., Las Palm.	18 1/2
			6020	3901	15.71	Barc., Tener., Rio Jan., Santos e Montevideo.	20
La Veloce	6 giugno	ARGENTINA	5300	3381	15.09	Idem	18 1/2
Per NEW YORK							
N. G. I. La Veloce	23 maggio 23	SANNIO	0303	5901	14.00	Napoli, Palermo	17
			4695	2482	13.40	Palerma, Napoli	16
La Veloce N. G. I.	20 maggio 30	CITTÀ DI TORINO COMPANIA	4041	2569	13.05	Diretto	18
			5300	5510	14.32	Diretto	14
Pel BRASILE							
N. G. I.	30 maggio	UMBRIA	5020	3001	15.71	Barcellona e Teneriffa	19 1/2
Per L'AMERICA CENTRALE							
N. G. I.	1 giugno	CENTRO AMER.	3821	2204	11.17	Marsiglia, Barc., Tener.	20

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano MERCI e PASSEGGERI per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutti le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti, Udine

Via Aquileja, 94

Via della Prefettura, 16

Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » UDINE

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica - Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

« Guerra a Migone! - gridaron, fiere
Acque a pomate - alle lor schiere!
Oni, cosmetici - e ogni lozione,
Tutti risposero: - « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! - Ma, ahimè, che morti
In bravi instanti - cadon gli insorti!
E creta incolore - fra tal ruina
Sol di Migone - l'acqua chinina!

L'Acqua CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale di MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi, e articoli per la Toiletta e di Olografia per Farmacisti, Droghieri, Chimicologi Profumieri, Parrucchiere, Barbi.

TOLEDO STOCK

La difesa personale non è più costituita dall'antico e volgare stocco (vedi fig. 3) ma dal moderno **Bastone animato** di purissimo acciaio di Toledo.



Questo elegantissimo bastone da passeggio - tutto in acciaio con fodero di finto ebano - costituisce la suprema eleganza o l'ultima moda. L'im-pugnatura, è di metallo bianco, inalterabile, simile all'argento e di forma a scelta del cliente, (vedi figura 1 e 2).

Non occorre porto d'armi

Vendesi a titolo di reclame a L. 4 ciascuno, due bastoni L. 7, tre L. 10, sei L. 18 franco di porto, (Estero spese postali in più).

Spedite Cartolina Vaglia alla

Inventions & Novelty Company Limited Sez. B. I.

3

Milano, Via Olmetto, n. 10

Pyramidon

RECOMENDATO DA
AUTORI TRIPOLITANI

COME IL MIGLIOR RIMEDIO DI EFFETTO ASSOLUTO
TRIMENTE SICURO E PRONTO CONTRO I DOLORI DI
CAPPO DI OGNI NATURA, EMIGRAMMA, MAL DI DENTI,
DOLORI NEVRALGICI E REUMATICI, COME SEBASTI,
VO NEGLI ACCESSI RISMATICI.

IL PIRAMIDONE

SOPPRIME I DOLORI che accompagnano le REGOLE MENSILI
DELLE SIGNORE E DELLE RACCOMANDA IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO
LA FEBBRE NEURALEGICA, REUMATICA, TIFI, MALARIA ECC.

FLACONI ORIGINALI DI 20 TAVOLETTE DA
GR. 01 AL PREZZO DI L. 1 AL FLACONE
Si trovano in tutte le farmacie
SOCIETÀ ITALIANA MEISTER LUCIUS & BRUNING
Via Monteforte 15 - MILANO

Mistificazione

La ricomanza mondiale delle Maglierie igieniche Hérlon ne fa sì che tutti le richiedano nei loro acquisti, essendo che sono fabbricate di pura, finissima lana, garantita, e di lunghissima durata. Ma la concorrenza, confezionando un genere simile, per gli occhi dei profani, mentre non è composto nella massima parte che di cotone, illude i compratori, offrendo per Maglierie igieniche Hérlon della marca impossibile a basso prezzo, ed il compratore s'accorge ben presto d'essere stato mistificato. Conviene quindi che il compratore avveduto esiga sulla Maglieria che acquista la marca d. Fabbrica G. C. Hérlon o che si rivolga direttamente alla Fabbrica, Venezia, Giudecca, S. Cosmo.

SIGNORE!!! I capelli di un colore **blondo dorato** sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prom. Profom. **ANTONIO LONGESA** - S. Salvatore, 4825, Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **BIONDO ORO** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli bianchi tendano ad oscurare mentre col'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e del colore **blondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estero, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicuro e massimamente - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale « Il Paese » ed il parroco. A Gorrasutti in Mercatovschio.

ISCHIROL

Il solo rimedio per guarire veramente Anemia, Neurastenia, Clorosi, Rachitide e tutte le Malattie del Sangue e dei Nervi

Diplomi d'Onore, Medaglie d'Oro e Croci al Merito ROMA, NIZZA, GENOVA, LIONE, LONDRA

GRAND PRIX 1900 PARIGI

PREZZO LIRE 2.50

Premiato Laboratorio Chimico **E. UNGANIA** - Bologna - Fuori Porta Galliera, 283

In Udine alle Farmacie Fabris, Comessatti, Beltrame - VENEZIA Bötner - MILANO Erba e nelle principali Farmacia d'Italia e dell'Estero

Mercato

CAMERA di UDINE	
Corso medio dei cambi	
del giorno	102.00
denaria 3 75 00	102.10
» 3 12 00	102.10
» 3 00	71.00
Banca d'Italia	1284.50
Ferrovie Merid.	719.50
» Medit.	490.50
Società Veneta	202.10
» OBU	
Ferrovie Udine	505.50
» Merid.	313.00
» Medit.	500.25
» Italia	318.00
Credito comm.	498.75
» C.	
Fondaria Banca	501.50
» Cassa	505.25
» »	510.75
» Istitt.	501.50
» »	514.50
CAMBI	
Franca (oro)	100.24
Londra (sterlin)	25.21
Germania (mar)	123.24
Austria (coron)	104.74
Pietroburgo (r.)	—
Rumania (lei)	98.60
Nuova York (d.)	5.10
Turchia (lire)	22.77
Molle	
R. OSSERV.	
» »	
» »	14.90
Ten. peratura	18.8
» »	10.0
Pressione med.	754.83
Umidità relativa	74.7
Acqua caduta	0.5
Vento dominante	
Stato del cielo	
» »	7
Temperatura	15.0
Pressione me	753.84
Temperatura e	11.8
Stato del cielo	
Pressione: cres	
Direzione vent	
Lova sole ore	4.33
Tremonti ore	19.25

Partenze	Arriv.	Arriv.
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	
On. 4.20	5.45	7.43
Ac. 9.20	10.45	10.7
Dir. 11.25	12.45	15.18
On. 13.15	14.45	17.5
Mis. 17.30	18.45	22.50
Dir. 20.5	22.45	3.45
da Udine a S. Gi.	da S. Gi. a Udine	
On. 6.00	7.45	9.10
Dir. 7.58	9.45	11.30
On. 10.35	12.25	13.30
On. 15.32	17.15	18.7
Dir. 17.15	19.05	20.18
On. 18.10	20.00	21.20
da Udine a S. G.	da S. G. a Udine	
On. 4.50	6.40	7.41
Dir. 6.25	8.15	9.11
On. 10.20	12.10	12.44
On. 14.39	16.25	17.9
Dir. 18.22	20.10	21.45
On. 18.39	20.25	21.25
da Udine a S. G.	da S. G. a Udine	
On. 7.00	8.50	9.48
M. 8.00	9.50	10.48
M. 12.55	14.45	15.28
M. 14.40	16.30	17.53
M. 18.20	20.10	21.46
da S. Giorgia a Udine	da Udine a S. Giorgia	
On. 8.54	10.44	11.29
Dir. 10.40	12.30	13.49
On. 20.57	22.47	23.44
da S. Giorgia a Udine	da Udine a S. Giorgia	
On. 7.45	9.35	10.30
On. 9.35	11.25	12.20
On. 14.1	16.00	17.00
On. 19.24	21.14	22.14
Venezia	Casarsa	
Ac. 9.20	11.10	12.10
On. 10.20	12.10	13.55
Dir. 14.25	16.10	17.55
On. 16.40	18.25	20.55
Dir. 19.50	21.35	23.05
Casarsa	Venezia	
On. 5.20	7.10	8.15
Ac. 9.15	11.05	12.10
Ac. 14.45	16.35	17.50
On. 18.47	20.37	21.30
da Casarsa a Venezia	da Venezia a Casarsa	
Loc. 9.20	11.10	12.10
Mis. 14.35	16.25	17.25
Loc. 18.40	20.30	21.30
da Udine a S. G.	da S. G. a Udine	
Mis. 9.30	11.20	12.10
Mis. 8.40	10.30	11.20
Mis. 11.15	13.05	14.00
Mis. 16.15	18.05	19.00
Mis. 20.00	21.50	22.45
Franco	»	
da Udine a S. G.	da S. G. a Udine	
R. A. S. T. 9.40	11.30	12.20
» 8.30	10.20	11.10
» 11.10	13.00	13.50
» 15.00	16.50	17.40
» 17.50	19.40	20.30
» 18.15	20.05	20.55
» 20.15	22.05	22.55
» 22.15	24.05	24.55
» 24.15	26.05	26.55